

INDICE DEL VOLUME

Introduzione	VII
I. Ferite non rimarginate	3
Vendicare l'11 settembre, ovvero abbattere Saddam Hussein, p. 3 - Al-Qaeda in Iraq e la guerra settaria sunniti-sciiti, p. 5 - La spettacolarizzazione della violenza, p. 7 - <i>Insurgency</i> sunnita e <i>Surge</i> americana, p. 8 - L'influenza dell'Iraq in Iraq, p. 9 - I timori dell'Arabia Saudita, p. 11 - Barack Obama e la <i>mission impossible</i> di riconquistare la fiducia del Medio Oriente, p. 12 - Al-Qaeda in Iraq dopo la morte di al-Zarqawi, p. 20	
II. Il fragile successo della Primavera dei gelsomini in Tunisia	24
Le Primavere: cosa è andato storto?, p. 24 - L'eccezione tunisina, p. 27 - Le prime elezioni libere del 23 ottobre 2011 e la vittoria di Ennahda, p. 28 - Il dubbio sulla conversione democratica di Ennahda, p. 30 - La Costituzione più democratica del Medio Oriente, p. 31 - Le legislative del 2014 e la vittoria di Nidaa Tounes, p. 33 - 2015, l' <i>annus horribilis</i> degli attentati del Califfato, p. 34 - La controversa Legge di riconciliazione. Nuove proteste per vecchi problemi economici, p. 36 - Le elezioni municipali del 6 maggio 2018 e il divorzio Nidaa Tounes-Ennahda, p. 39 - "Salvare il soldato Ryan", p. 41	
III. Egitto, il passato che non passa mai	43
Le elezioni del 2011-2012 e il successo della Fratellanza musulmana, p. 45 - Il braccio di ferro tra il presidente Morsi e la magistratura, p. 48 - La nuova Costituzione contestata, p. 50 - La penisola del Sinai diventa un covo di jihadisti, p. 52 - Il movimento Tamarrud e il colpo di Stato militar-giudiziario contro Morsi, p. 55 - Un golpe che non si poteva chiamare golpe, p. 59 - La Costituzione "militarizzata" del 2014. Al-Sisi for president, p. 62 - La farsa delle elezioni legislative del 2015, p. 66 - Il Sinai prima provincia del Califfato, p. 67	

- L'Egitto alla ricerca di un ruolo regionale da monetizzare, p. 71 - L'assassinio brutale di Giulio Regeni, p. 75 - Perché è fallita la Primavera di piazza Tahrir, p. 80

IV. Il disastro della Primavera in Libia 83

La Primavera libica e l'incredulo Gheddafi, p. 83 - Repressione brutale, propaganda e defezioni, p. 86 - Arrivano i nostri!, p. 89 - Il Consiglio nazionale di transizione di Libia libera, p. 91 - La fine ingloriosa e impietosa del *raïs*, p. 93 - Le prime elezioni libere del 7 luglio 2012, p. 94 - Irrompono in scena i jihadisti: l'attentato al consolato americano, p. 97 - L'opposizione islamica in Libia, p. 99 - La piaga delle milizie e il flop delle elezioni per la Costituente, p. 101 - L'Operazione *Dignità* del generale Haftar ovvero l'inizio della guerra civile in Libia, p. 104 - Le elezioni legislative del 25 giugno 2014, p. 106 - Tre parlamenti, due governi e l'ascesa dell'Isis in Libia, p. 108 - L'accordo di pace del 17 dicembre 2015 e il governo di unità nazionale, p. 111 - Donald Trump alla Casa Bianca e il Medio Oriente, p. 117 - L'attività diplomatica per la Libia tra una fiammata e l'altra della guerra civile, p. 119 - E il Fezzan?, p. 125

V. Yemen, Bahrein e la guerra per procura tra Arabia Saudita e Iran 128

Lo Yemen, tra conflitti vecchi e nuovi, p. 128 - La Primavera di Sana'a e il faticoso "licenziamento" di Saleh (2011-2014), p. 133 - Gli Houthis conquistano Sana'a. Panico a Riad (2014), p. 136 - L'Operazione *Tempesta decisiva* dell'Arabia Saudita (2015). Mohamed bin Salman, le sue mosse anti-iraniane e non solo, p. 138 - La guerra civile è ormai guerra regionale e internazionale (2016-2018), p. 143 - La Primavera bahreinita e la guerra civile scongiurata da una duplice repressione, p. 148 - Perché l'Arabia Saudita è intervenuta in Bahrein, p. 151

VI. Danzando sul cadavere della Siria 155

Come si è spalancata la voragine della Siria, p. 155 - L'architettura della violenza di Bashar al-Assad, p. 157 - Un'affollata guerra civile, p. 160 - I tentativi di unione nazionale delle opposizioni e la militarizzazione della lotta (2011-2012), p. 162 - La radicalizzazione della guerra civile e l'irruzione dell'Isis in Siria (2011-2013), p. 166 - L'Isis si fa Stato in Siria e in Iraq. La proclamazione del Califfato (2013-2014), p. 176 - La Siria nella visione apocalittica di Abu Bakr al-Baghdadi, p. 181 - L'intervento in armi di Russia e Iran e la mega-coalizione contro il Califfato (2015), p. 184 - La troika Russia-Iran-Turchia (2016), p. 191 - La Siria divisa in quattro e la sconfitta del

<i>Indice del volume</i>	249
Califfato (2017), p. 198 - Il jihad-fai-da-te, la ricetta per la sopravvivenza dell'Isis (2015-2018), p. 205 - I fronti della riconquista della Siria da parte del regime di Damasco (2018), p. 207 - Sconsolate conclusioni, p. 213	
Gli ultimi sviluppi	217
La primavera a scoppio ritardato dell'Algeria, p. 219 - Libia: la scommessa del generale Haftar, p. 221 - Yemen: le fratture si moltiplicano, p. 222 - La Tunisia orfana di Essebsi, p. 224	
Un difficile bilancio	227
<i>Acronimi</i>	231
<i>Glossario</i>	233
<i>Bibliografia</i>	235
<i>Indice dei nomi</i>	243